

Geronimo Stilton

L'isola  
misteriosa



PIEMME

Testo originale di Jules Verne, liberamente adattato da Geronimo Stilton  
Coordinamento testi di Lisa Capiotto / Atlantyca S.p.A.  
Collaborazione editoriale di Sarah Rossi  
Coordinamento editoriale di Patrizia Puricelli, con la collaborazione  
di Maria Ballarotti (testi) e Roberta Bianchi (illustrazioni)

Editing e impaginazione di copia&incolla snc.  
Direzione editing di Ilaria Stradiotti  
Grafica di Silvia Bovo

Cover di Danilo Barozzi (disegno) e Edwyn Nori (colore)  
Grafica di copertina di Daria Colombo

Illustrazioni di Ivan Bigarella (disegno) e Edwyn Nori (colore)

Da un'idea di Elisabetta Dami  
[www.geronimostilton.com](http://www.geronimostilton.com)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.  
© 2019 - Mondadori Libri S.p.A., Milano  
[info@edizpiemme.it](mailto:info@edizpiemme.it)

International rights © Atlantyca S.p.A.  
Via Leopardi, 8 - 20123 Milan - Italy  
[www.atlantyca.com](http://www.atlantyca.com) - contact: [foreignrights@atlantyca.it](mailto:foreignrights@atlantyca.it)

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito [www.stiltoncheese.com](http://www.stiltoncheese.com)*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2019 - 2020 - 2021

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.  
Via Mondadori, 15 - Verona

Questo libro è stato stampato  
su carta certificata FSC®



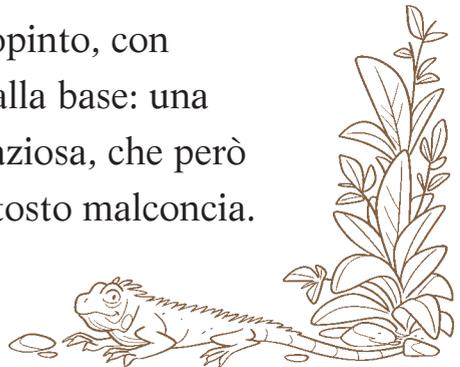
# I naufraghi del cielo

 Nel marzo del 1865 un uragano sferzava l'Oceano Pacifico senza **TREGUA** da cinque giorni e cinque notti.

Il vento **ULULAVA**, le onde si sollevavano alte come montagne e nuvole nere oscuravano la luce del sole.

Lassù tra le nubi una mongolfiera in balia dei venti girava su se stessa, **vorticando** come fosse una trottola.

Era un enorme pallone variopinto, con un cestone di vimini legato alla base: una **NAMIGELLA** spaziosa, che però il maltempo aveva reso piuttosto malconcia.



## I naufraghi del cielo

Alcune funi che ancoravano la cesta al pallone erano state strappate dal forte vento e il velivolo veniva **SBALOTTATO** di qua e di là senza più riuscire a tenere la **ROTTA**.



Nella navicella si trovavano sei passeggeri: cinque uomini e un cane.

Tutti erano stanchi e spaventati e cercavano di mantenere la calma in mezzo al **ciclone**, gridando e facendosi forza l'un l'altro.

Uno **urlava**: – Cado, cado!

E un altro rispondeva: – Ti tengo, ti tengo!!!

E ancora: – Non vedo più niente... Non capisco più neppure se è giorno o notte!

– È la nebbia. Reggetevi forte!

– Aiutooo!!!

– **WOF! WOF!**



## I naufraghi del cielo

Il pallone veniva da molto lontano, ma i passeggeri non avrebbero saputo dire la distanza che avevano percorso, perché il vorticare della mongolfiera e la **NEBBIA** che li avvolgeva confondevano i loro pensieri.

A causa dei danni che aveva subito, il pallone si **SGONFIAVA** a vista d'occhio e la mongolfiera perdeva quota sempre di più.

Per alleggerire il carico, i passeggeri cominciarono a lanciare dalla cesta tutti gli oggetti che avevano a bordo, perfino le **PROVVISTE** e ciò che tenevano in tasca.

Ma era tutto inutile: la mongolfiera *precipitava* giù, sempre più giù...

Un passeggero chiese: – Abbiamo gettato proprio tutto?

Un altro gli rispose: – C'è ancora una **CASA** con diecimila franchi in oro...

– Buttiamola! Buttiamo tutto!!! – intervenne





## I naufraghi del cielo

un terzo con tono allarmato. – La nostra vita è molto più preziosa dell'oro!

A un tratto il cane **abbaiò** forte: – Wof! Sembrava puntare verso una direzione precisa. Aveva avvistato qualcosa!

Poco dopo il forte vento diventò una brezza e un raggio di sole **SQUARCIÒ** le nuvole e illuminò una spiaggia. Era così lussureggiante e scintillante da sembrare un miraggio!

I passeggeri non riuscivano a credere ai propri occhi ed esultarono tutti insieme.

– **TERRA! TERRA!**

– C'è una spiaggia laggiù!

– Presto, lanciamoci! La navicella non può **REGGERCI** ancora per molto. Saltiamo tutti al mio tre! Uno... Due...

– Come, lanciamoci?!? Io ho **PAURA!** Non voglio lanciarmiiii!

– ... Tre!

## I naufraghi del cielo



Chi con coraggio, chi con gli occhi chiusi, i passeggeri si **tuffarono** in mare l'uno dopo l'altro.

E fecero bene, perché proprio in quell'istante le ultime funi della mongolfiera si



**STRAPPARONO** e la cesta precipitò verso il basso. E l'enorme pallone venne **risucchianto** via dal vento...

